Conversando con la pittrice Gabriella D’Alessano

«L’ Arte per me è emozione, gioia e libertà»

Ho conosciuto la pittrice torinese Gabriella D’Alessano, in occasione della mostra collettiva di pittura e scultura “*Cinema e Motori. L’arte mette in moto l’immaginazione*” svoltasi dal 5 al 22 ottobre 2026 presso la sede centrale dell’Automobile Club Torino (piazzale San Gabriele di Gorizia, 210), dove il fascino del grande schermo ha incontrato il mondo delle quattro ruote, proponendo un viaggio creativo in cui la passione per i motori si fondeva con l’iconografia cinematografica.

Gabriella D’Alessano ha proposto nei suoi quadri due auto dal forte temperamento nella produzione televisiva e cinematografica: la prima era il “*General Lee*” dei cugini Bo e Luke Duke nella serie TV “*Hazzard*” (1979-1985), una Dodge Charger arancione del 1969.

La seconda era “*Herbie*”, protagonista di una serie di film della Disney, iniziata nel 1968 con “*Un Maggiolino tutto matto*”: un Volkswagen bianco, con personalità propria e capacità di agire in modo autonomo.

Da sin.: “General Lee” (Hazzard) – “Il Maggiolino tutto matto” (Herbie) – “Il Percorso del Tempo 007” con Gabriella D’Alessano.

Il suo terzo quadro, dal titolo “*Percorso nel Tempo 007*”, identifica l’agente segreto James Bond in una automobile sportiva, che percorre una strada, dove la dinamicità, l’energia e la velocità del personaggio è raffigurata dall’energia dei colori acrilici accesi.

Per queste opere Gabriella D’Alessano ha ottenuto il Premio di Gradimento 2026. Era infatti previsto il coinvolgimento diretto dei visitatori, che hanno espresso le proprie preferenze con una votazione che ha assegnato un premio ai suoi tre quadri.

Le abbiamo rivolto qualche domanda.

I tre quadri di Gabriella D’Alessano esposti alla Mostra “Cinema e Motori” che hanno ricevuto il Premio di Gradimento 2026.

Quale è stato il suo percorso formativo?

Sono nata a Torino nel 1972, dove vivo, studio e lavoro. Fin da quando era bambina ho sentito una spiccata passione per l’Arte e la Pittura: mi piaceva sperimentare con le matite colorate, i pennarelli e i pastelli, lasciando i miei schizzi sulle pareti di casa, per lo stupore e la gioia dei mei genitori.

Alle scuole elementari e medie ho sviluppato molte tecniche e l’uso di materiali diversi. La lezione di Educazione Artistica, mi apriva un mondo di emozioni pieno di colori: matite colorate, pennarelli, gessetti, collage, pastelli a cera e ad olio, china e altro ancora hanno confermato la mia vena artistica. Ho frequentato il Liceo artistico e l’Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, allargando le mie conoscenze con lo studio della Storia dell’Arte e frequentando diversi Corsi prettamente artistici.

Da sin.: “Fiat 500 Multicolor” – “Tigre che esce dal fuoco” – “Tigre che esce dall’ oscurità”.

Si riconosce nell'opera di qualche Maestro?

La mia pittura, nel mio percorso artistico, si è modificata negli anni. All'inizio, durante i miei studi artistici, mi sono concentrata sullo studio dei grandi Maestri come Caravaggio, Raffaello, Ingres e Amedeo Modigliani. Su quest'ultimo, con i "*Nudi di Modigliani*", ho preparato la Tesi di Laurea, realizzando tre copie dei suoi dipinti.

Dopo gli studi, ho stravolto la Pittura classica, con una pittura pressoché moderna e figurativa, lasciando i colori ad olio e sperimentando gli acrilici. Lo stile figurativo scompare: ho dato vita a uno stile tutto mio personale, potenzialmente carico di gioiosità ed energia, dato dall'uso di pigmenti ad olio o acrilici alquanto accesi. L'insieme di tutti i colori aumenta l'emotività e le vibrazioni rilasciate dalle stesse opere e dalla mia interiorità.

Quali sono i suoi soggetti preferiti?

Nei miei soggetti, ci sono animali, figure femminili, automobili e non solo… dipinti con colori accesi. Le mie opere risultano un concatenarsi di colori, che emanano vibrazioni e stimolano nell'occhio di chi le osserva, un turbine di emozioni.

Da sin.: "Sognare… un messaggio d' Amore" – "Tigre colorata" – "Madonna Pop-Art".

Qual è la sua concezione dell'arte?

L' Arte per me è emozione, gioia e libertà.

Ci sono stati momenti importanti nel suo percorso di artista?

Negli ultimi anni ho partecipato ad alcune mostre d'Arte collettive, quella che mi ha molto emozionato è stata "Sfumature di Rosa", presso Flash Art Gallery e Cornici di Michele Giannini, in via Borgaro 69 a Torino. Non si trattava soltanto di una esposizione d'Arte, perché era diretta alla sensibilizzazione su un tema, la prevenzione del tumore al seno. Sono anche contenta di essere stata premiata dalla giuria popolare e con certificato di merito dal Critico d'arte Enzo Nasillo, per il mio quadro "*Donna in rosso che balla*" (colori acrilici su tela, 50x70cm).

Da sin.: "Donna in rosso che balla" – "I colori del Tempo" – "Il Veliero sul tetto".

Quali progetti ha per il futuro?

Nell'immediato parteciperò alla 22ª edizione di *Paratissima*, presso il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri dal 30 ottobre al 1° novembre, con l'associazione Socrate' APS e il suo progetto sociale "*Memorie da indossare*", realizzato dalle associate con la creazione di cinque nuovi abiti collettivi che parlano e mostrano le aree tematiche narrative Rinascita, Avventura, Persistenza, Ambizione, Meraviglia. Socrate' APS è un "motore" creativo, sociale, che genera aggregazione e sviluppa molteplici iniziative per gli abitanti del Quartiere Aeronautica e di TUTTI territori limitrofi, con la sua presidente Maria Antonietta Floscio. Poi, l'Arte e sempre con me e mi accompagna nel mio percorso di vita e nei miei tanti progetti futuri. Sicuramente anche continuare a dipingere ed insegnare tutto quello che so sull'Arte.

Gabriella D’Alessano

g.d.alessano@alice.it – 39 3337828145

Facebook: Arte e Pittura, passione per il Colore

Instagram: arteepitturapa

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 30/10/2026

Salvato in PDF in data: 30/10/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cultura-e-spettacolo/arte/conversando-con-la-pittrice-gabriella-dalessano/30/10/2026/